



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione Territoriale del Lavoro
CUNEO



*Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Istituto Nazionale per l'Assicurazione
Contro gli Infortuni sul Lavoro



**OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA COOPERAZIONE
DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

ATTO DI INDIRIZZO

ad uso delle Pubbliche Amministrazioni della Provincia di Cuneo

**IN MATERIA DI TUTELA DELLE
CONDIZIONI DI LAVORO NEGLI APPALTI**

[Handwritten signatures and initials]

VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto il 10 ottobre 2007 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, tra l'altro, ha istituito l'Osservatorio permanente sul lavoro nelle Cooperative in ambito provinciale;

CONSIDERATO che l'aumento costante dei processi di esternalizzazione nell'erogazione di beni e servizi, soprattutto di quelli relativi alla cura della persona, ha visto la costante crescita di affidamenti di attività, sia nel settore privato che nella pubblica amministrazione, ad imprese cooperative, sociali o di produzione e lavoro, anche in Provincia di Cuneo, con ribassi nelle aggiudicazioni di gara attestatisi ormai all'incirca al 30-40% con picchi in settori specialistici nell'ordine del 40-50%;

CONSIDERATO che il lavoro in appalto costituisce oggi una modalità che interessa molti settori economici e molte realtà afferenti alla P.A., anche nella nostra Provincia, dove, pur prevalendo una sostanziale virtuosità nei comportamenti delle imprese, le tensioni della competitività, la scarsità sempre maggiore di risorse a disposizione degli enti pubblici committenti e l'insufficiente rigidità nella stesura dei bandi di gara, offrono opportunità di penetrazione del territorio di realtà imprenditoriali che improntano la strategia aziendale ad una mera politica di abbattimento dei costi, a discapito della qualità offerta e della tutela dei trattamenti normativi, retributivi e previdenziali dei lavoratori;

CONSIDERATO che rivestono una assoluta e notevole importanza la garanzia del pieno rispetto della disciplina legislativa in materia di lavoro, di regolarità contributiva ed assicurativa, nonché il miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, anche al fine di contrastare il lavoro sommerso, in particolare nell'ambito del sistema cooperativo;

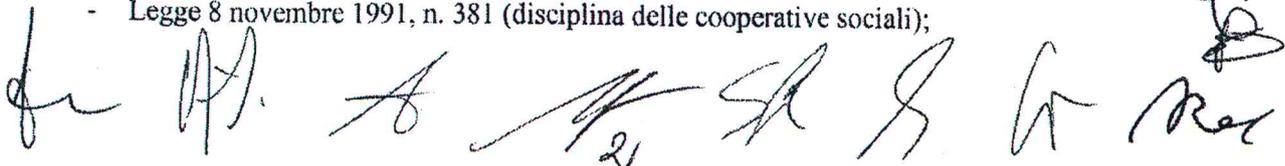
CONSIDERATA l'esigenza di proseguire e rinvigorire in modo più efficace e capillare l'azione di contrasto al fenomeno delle cosiddette "cooperative spurie" e illegali, le quali nella scelta dei rapporti di lavoro spesso disattendono i fondamentali principi di tutela giuridica, economica e di sicurezza sul lavoro, omettendo altresì di assicurare il trattamento economico complessivo del contratto collettivo di lavoro sottoscritto dalle associazioni del movimento cooperativo e dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale nel settore di riferimento;

RITENUTO di fondamentale importanza sensibilizzare le Pubbliche Amministrazioni e le stazioni appaltanti pubbliche e private al fine di promuovere una specifica e diffusa attività di verifica e di controllo sulla corretta applicazione della normativa e della contrattazione collettiva nazionale di lavoro;

VISTI i contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle associazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

TENUTO CONTO dei seguenti atti normativi, così come successivamente integrati e modificati:

- Legge 8 novembre 1991, n. 381 (disciplina delle cooperative sociali);



- Legge 7 novembre 2000, n. 327 e successivi decreti ministeriali (valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto);
- Legge 3 aprile 2001, n. 142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328, in particolare l'art. 5, e l'attuario DPCM 30 marzo 2001 (atto di indirizzo e coordinamento per l'affidamento dei servizi alla persona);
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (cd. Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture);
- Legge Regione Piemonte n. 1/2014 e successive deliberazioni applicative della Giunta Regionale Piemonte (tariffe e criteri per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali);

VISTO l'art. 7, commi 4 e 4 bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31;

VISTA la vigente normativa nazionale in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTE le note del Ministero del Lavoro n. 13075 del 12 ottobre 2007, n. 13683 del 24 ottobre 2007, n. 1954 del 10 febbraio 2009, n. 6811 del 11 maggio 2009 e n. 1598 del 26 gennaio 2010 e n. 4610 del 6 marzo 2012, con le quali sono state dettate istruzioni operative per il corretto svolgimento delle funzioni affidate all'Osservatorio provinciale sulla Cooperazione;

VISTE la lettera circolare prot. n. 37/0010310/MA003.A004 del 1/6/2012 e la lettera circolare prot.n. 37/0003957/MA003.A004 del 06/03/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali aventi ad oggetto i criteri di individuazione dei CCNL comparativamente più rappresentativi nella categoria, in cui si precisa che l'unico contratto da prendere come riferimento ai fini della individuazione della base imponibile contributiva ai sensi dell'art. 1 della legge n. 389/1989, come interpretato in via autentica ex art. 2, comma 25, L. 549/1995 è il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto da CGIL, CISL, UIL, AGCI, CONFCOOPERATIVE e LEGACOOP;

CONSIDERATO che fra le attività di questo Osservatorio rientrano: l'esame dei regolamenti delle società cooperative approvati e depositati; la disamina delle tipologie di lavoro adottate nei regolamenti e praticate nelle realtà con riferimento alla effettiva rispondenza con il lavoro della cooperativa; l'analisi dei contratti collettivi applicati; l'esame delle relazioni sindacali praticate sul territorio nel sistema cooperativo; lo studio e l'analisi dei fattori di rischio per l'individuazione dei settori da privilegiare nella programmazione della attività ispettiva in materia di cooperazione; la verifica della regolare applicazione dei corretti profili normativi e contrattuali, retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti dei lavoratori e dei soci delle cooperative;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

ADOTTA I SEGUENTI

PRINCIPI E CRITERI DI AZIONE

OR

foro A.D. Sh St

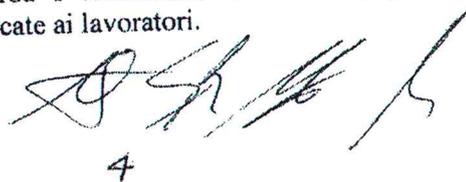
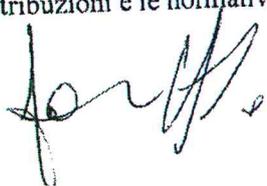
3






1) nei confronti della tutela del lavoro nel settore degli appalti pubblici di servizi e forniture che riguardano il sistema della Cooperazione:

- a. Il presente atto di indirizzo è finalizzato all'attuazione di politiche attive di contrasto alle pratiche di concorrenza sleale, di elusione della legalità e di dumping sociale nonché alla tutela dell'occupazione e dei lavoratori nei cambi di appalto.
- b. Le parti s'impegnano a realizzare, nel rispetto dei compiti e delle funzioni ad essi attribuiti, forme stabili di cooperazione tra l'Osservatorio Provinciale sulla Cooperazione, la Prefettura di Cuneo, i Comuni e la Provincia, atte a garantire efficaci ed efficienti forme di monitoraggio del mercato degli appalti pubblici mediante la costante e reciproca acquisizione e condivisione dei dati e delle informazioni di comune interesse.
- c. Gli Enti Pubblici della Provincia, nell'emanazione dei bandi di gara d'appalto, provvederanno ad inserire clausole di salvaguardia finalizzate ad evitare la logica del massimo ribasso privilegiando l'offerta economicamente più vantaggiosa, e garantendo l'integrale rispetto di quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (come interpretato dalla Determinazione n. 1 del 12 Gennaio 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) e il rispetto delle previsioni normative in materia di regolarità contributiva e della relativa documentazione unica (Durc).
- d. Gli Operatori Economici che siano risultati gravemente irregolari dal punto di vista retributivo, contributivo e assicurativo ovvero gravemente inadempienti rispetto all'osservanza delle normative sulla igiene e sicurezza sul lavoro in forza di specifici provvedimenti sanzionatori adottati dai competenti organi di vigilanza - ove gli Operatori Economici stessi non forniscano tempestiva prova della completa e integrale regolarizzazione e dell'avvenuto ripristino della legalità delle condizioni di lavoro - vanno esclusi dai rapporti contrattuali in corso di esecuzione, mediante atto di recesso o di risoluzione unilaterale, a fronte di preciso e puntuale richiamo di quanto sancito nel presente documento nella normativa contrattuale pattizia conseguente alla aggiudicazione, quale parte integrante di questa, a seguito di apposita certificazione da parte di questo Osservatorio, su richiesta della singola stazione appaltante pubblica;
- e. Nel caso di appalti con ricorso al criterio del massimo ribasso e in ogni caso di aggiudicazione con ribassi anomali, è auspicabile che la stazione appaltante proceda alla segnalazione all' Osservatorio per eventuali verifiche di congruità e regolarità delle condizioni di lavoro offerte;
- f. In caso di affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, è auspicabile che le stazioni appaltanti si rivolgano a questo Osservatorio per le verifiche di cui al punto e;
- g. In caso di gravi irregolarità dal punto di vista retributivo, contributivo ed assicurativo come indicato al punto d), va previsto l'intervento sostitutivo ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010, in capo alla stazione appaltante;
- h. Le parti s'impegnano a segnalare tempestivamente agli organi competenti ogni anomalia si dovesse verificare nei comportamenti delle imprese appaltatrici durante la gestione dell'appalto, per quanto riguarda i trattamenti contributivi, per ciò che concerne le retribuzioni e le normative applicate ai lavoratori.



2) Per la realizzazione degli obiettivi rientranti nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 10 ottobre 2007 dal Ministro del Lavoro e dalle Parti Sociali, l'Osservatorio Provinciale sulla Cooperazione della provincia di Cuneo

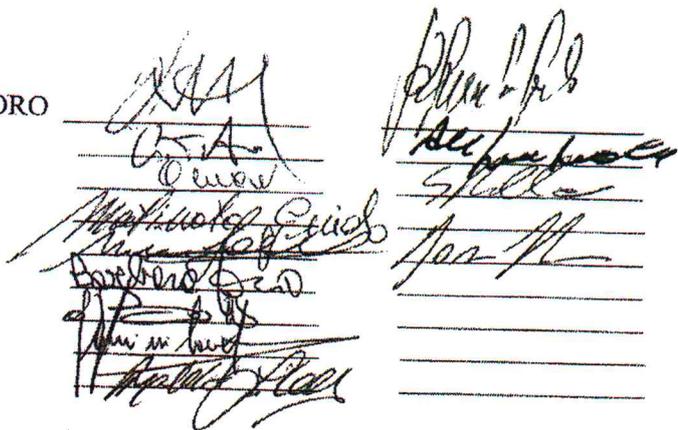
- Si doterà di una banca dati "aggiornata" delle imprese cooperative della Provincia di Cuneo, suddivisa per categorie merceologiche, in cui verranno evidenziate le cooperative che:
 - hanno ottemperato al deposito del regolamento ex legge 142/2001;
 - hanno indicato l'applicazione del CCNL sottoscritto dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative nel settore merceologico ed in particolare del CCNL sottoscritto da CGIL, CISL, UIL, AGCI, CONFCOOPERATIVE, LEGACOOP;
 - hanno aderito alle Associazioni del Movimento cooperativo.
- Fornirà orientamento di cui si terrà conto nella programmazione delle verifiche ispettive, che saranno svolte dalla Direzione Territoriale del Lavoro, congiuntamente con gli Enti previdenziali ed assicurativi, verso settori e aziende che, tenuto conto delle istruzioni ministeriali, siano segnalate dai componenti delle Parti Sociali presenti nell'Osservatorio e tali da orientare l'attività di vigilanza in modo più efficace nei confronti di quei fenomeni di maggiore gravità rilevati nel proprio ambito territoriale;

Le Parti convengono di:

- Dare ampia diffusione al presente Atto di indirizzo presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – di Cuneo e gli altri Uffici della PP.AA., la Regione Piemonte e gli Enti Locali, Aziende Sanitarie e Ospedaliere, Organizzazioni Datoriali e Sindacali ed ogni altro ente pubblico o privato interessato alla materia di cui al presente atto;
- Di effettuare degli incontri periodici al fine di monitorare lo stato di applicazione del presente Atto di indirizzo.

Seguono le firme:

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
INPS
INAIL
LEGACOOP
CONFCOOPERATIVE
AGCI PIEMONTE
CGIL
CISL
UIL



Il presente Atto di Indirizzo è stato adottato dall'Osservatorio Provinciale sulla Cooperazione della Provincia di Cuneo nella sessione del 18 marzo 2015, all'unanimità dei presenti. L'originale è stato acquisito al protocollo della Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo con il n. 10097 in data 10 GIUGNO 2015 e replicato in tutti gli altri. In fede.

IL PRESIDENTE 